

Contratti stabili e rientro dei cervelli in fuga, nuova proposta di legge della Lega Giovani

Pubblicato: Giovedì 15 Maggio 2025



Ogni anno migliaia di laureati e ricercatori italiani lasciano il nostro paese alla ricerca di posti di lavoro migliori e di opportunità di carriere all'estero. Dall'ultimo rapporto ISTAT: "Commissione parlamentare di inchiesta sugli effetti economici e sociali derivanti dalla transizione demografica in atto" emerge che "nel decennio 2013-2022 circa 352 mila cittadini che hanno deciso di partire aveva un'età compresa tra i 25 e i 34 anni e, tra questi, oltre 132 mila erano in possesso della laurea."

Per migliorare la condizione del lavoro in età compresa tra i 25 e i 34 anni, **la Lega Giovani ha presentato una proposta di legge** a prima firma dell'onorevole Toccalini: «La proposta introduce due nuove tipologie di contratti stabili per sostenere i giovani under 30 ad avere contratti stabili e vantaggiosi e coloro che, prima dei 35 anni, decidono di rientrare in Italia», ha spiegato l'onorevole Luca Toccalini.

CONTRATTI STABILI: FLAT TAX AL 5%

La misura prevede due misure. La prima è **una flat tax al 5% per cinque anni destinata ai giovani lavoratori con un reddito fino a 40.000 euro, con 2 anni di sconti sugli oneri contributivi del 50% e una deduzione fiscale del 140% sul costo del lavoro per i datori.** «La proposta nasce anche "dalle esperienze di tanti di noi, che hanno fatto stage, corsi di formazione e hanno avuto contratti che non ti danno stabilità» ha sottolineato l'onorevole Toccalini.

RIENTRO DEI CERVELLI

La seconda misura offre la stessa **agevolazione fiscale, sempre per cinque anni, a coloro che tornano nel nostro Paese con un contratto a tempo indeterminato e un reddito fino a 100.000 euro**. La misura si pone l'obiettivo di dare agevolazioni a chi acquista una casa dopo il rientro dall'estero applicando un'estensione della flat tax a otto anni.

Soddisfazione anche dal coordinatore regionale Lega Giovani Lombardia Matteo Mauri e dal coordinatore provinciale della Lega Giovani Riccardo Guzzetti: «Due strumenti concreti che parlano il linguaggio delle opportunità, non della burocrazia. La Lega è dalla parte dei giovani. È fondamentale offrire ai nostri ragazzi prospettive reali e tangibili, evitando che debbano cercare altrove le opportunità che meritano».

di [Francesco Fortunato](#)